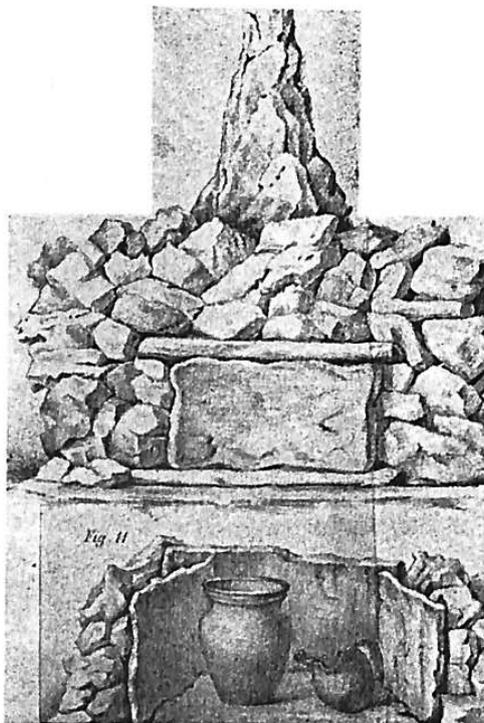


# SCHEDA



Disegno dell'epoca dei primi ritrovamenti di Genicciola (da Formentini 1975).

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	SI
LIR - Livello ricerca	I
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	07
NCTN - Numero catalogo generale	00373740
ESC - Ente schedatore	S236
ECP - Ente competente	S236

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	area ad uso funerario
OGTT - Precisazione tipologica	necropoli
OGTA - Livello di individuazione	sito individuato sulla base di scavo archeologico
OGTN - Denominazione e numero sito	Necropoli di Genicciola

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Liguria
PVCP - Provincia	SP
PVCC - Comune	Calice al Cornoviglio
PVCL - Località	Genicciola

## GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

<b>GPI - Identificativo Punto</b>	2
<b>GPL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica

### GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

#### GPDP - PUNTO

<b>GPDPX - Coordinata X</b>	9.870734
<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	44.219034
<b>GPM - Metodo di georeferenziazione</b>	punto approssimato
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da cartografia senza sopralluogo
<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84

### GPB - BASE DI RIFERIMENTO

<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	CTR Liguria 1:5000
<b>GPBT - Data</b>	2007-2013

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

<b>DTZG - Fascia cronologica di riferimento</b>	PERIODIZZAZIONI/ ARCHI DI PERIODI/ Età ellenistica-Età romana
---	---

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

<b>DTSI - Da</b>	III a.C.
<b>DTSV - Validità</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	I a.C.
<b>DTSL - Validità</b>	ca

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi dei materiali
-------------------------------------	-----------------------

## DA - DATI ANALITICI

### DES - DESCRIZIONE

<b>DESO - Descrizione</b>	<p>Il sito di Genicciola è situato a mezza costa di una stretta vallecchia profondamente incavata, oggi ai margini di fitti boschi di castagno. L'area, naturalmente scoscesa, presenta terrazzamenti realizzati con muri a secco che ne regolarizzano il terreno ricavando brevi piane parallele. Le ricerche, condotte nel 1879 a seguito della scoperta casuale della necropoli con tombe a cassetta, hanno consentito il recupero di una cospicua quantità di materiale, costituito in prevalenza da manufatti ceramici. L'ampiezza del sepolcreto è riferibile a uno o più nuclei insediativi liguri non individuati e cronologicamente collocabile tra l'età ellenistica e la romanizzazione. Si rileva la costante presenza del cinerario, sempre protetto da una ciotola-coperchio, e si individuano in coppe e bicchieri i recipienti accessori di accompagnamento, prevalentemente realizzati in ceramica d'impasto locale o provenienti da attività commerciali e di importazione da aree etrusche, centro italiche e iberiche. Il cinerario più rappresentato è l'olla globulare, foggata a mano e lisciata a stecca, con labbro svasato e fondo piano, accompagnato da ciotole su piede, carenate, che riconducono a modelli più antichi. In argilla depurata è un'olla in ceramica dipinta a fasce rosse, tipica delle sepolture liguri di età ellenistica. Le coppe a vernice nera, collocabili tra la fine del III e il I secolo a.C. rappresentano la maggioranza delle importazioni, alle quali si</p>
---------------------------	--

associano i bicchieri a pareti sottili, dal tipo più antico, liscio o con festoni di punti applicati alla barbottina, della prima metà del II secolo a.C., a quelli globulari con orlo concavo di inizio I secolo a.C. Tali produzioni, unitamente a una ridotta varietà di forme vascolari in impasto, sono indice dell'inserimento dei nuclei liguri nell'orbita della colonia di Luna e del suo porto, mentre contatti commerciali con la penisola iberica sono attestati dalla presenza di un "sombbrero de copa" e di un boccaglio in ceramica grigia ampuritana. Alla sfera femminile rimandano alcune fusaiole, i consueti fermatrecce in argento e le placche di cinturone in bronzo, mentre le sepolture dei guerrieri si connotano per la presenza di punte di lancia in ferro con la panoplia in uso presso le genti liguri. Fra le numerose fibule, comuni all'abbigliamento maschile e femminile, si segnala la presenza del tipo locale con arco a foglia di olivo.

**NCS - Interpretazione** Necropoli

**MTP - MATERIALI PRESENTI**

**MTPS - Densità** NR

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

**CDGG - Indicazione generica** proprietà privata

**NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA**

**NVCT - Tipo provvedimento** DLgs n. 42/2004, art. 10, co. 3

**NVCE - Estremi provvedimento** 2018/04/26

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

**FTAX - Genere** documentazione allegata

**FTAP - Tipo** fotografia digitale (file)

**FTAN - Codice identificativo** New\_1605172622111

**DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA**

**DRAX - Genere** documentazione allegata

**DRAT - Tipo** cartografia con delimitazione dell'area

**DRAN - Codice identificativo** New\_1594042157937

**BIL - Citazione completa** Campana Nadia - Gervasini Lucia - Rossi Stefano, Val di Vara: elementi per lo studio storico archeologico dalla preistoria alla romanizzazione, in Storia e Territorio della Val di Vara, a cura di Enrica Salvadori, Pisa, Felici, 2012, pp. 33-107.

**BIL - Citazione completa** Morelli Nicolò, Iconografia della preistoria ligustica. Parte prima. Età protostorica e neolitica, Genova, Tipografia r. istituto sordomuti, 1901.

**BIL - Citazione completa** Podestà Paolo, Cenisola, in Notizie degli Scavi, IV (1879), pp. 295-309.

**AD - ACCESSO AI DATI**

**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

**ADSP - Profilo di accesso** 1

**ADSM - Motivazione** scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE**

**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2020

**CMPN - Nome**

Marino, Teresa

**FUR - Funzionario  
responsabile**

Costa, Stefano